

## Vieni nel parco ad ascoltare poesie

**Pubblicato:** Domenica 3 Aprile 2011

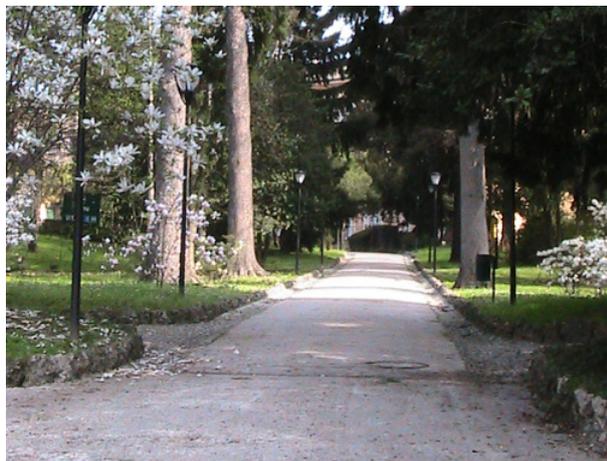


**"P", come poesia, ma anche come parco.** Ecco che le due consonanti vanno da oggi a braccetto nei giardini di Villa Recalacati, sede della Provincia di Varese, con **l'inaugurazione della sede del "Cenacolo dei poeti dialettali"**. Sarà a partire dalle prossime settimane un luogo dove riscoprire i versi in vernacolo, ma anche leggere pagine di prosa in dialetto bosino.

Entri nel **parco**, ti rilassi, e intanto ti lasci trasportare da parole e versi in dialetto, recitati per te magari da qualche autore che quel giorno è di "servizio" al ritrovo. Già, perché **si tratta di uno spazio che verrà interamente gestito dai poeti**. Dice l'assessore provinciale alla cultura **Francesca Brianza** che «**questo spazio è stato messo a disposizione della cultura locale**, per riscoprire e promuovere le tradizioni del territorio, la poesia, i racconti e le pagine di scrittura varesina interpretate da chi le ha scritte, o semplicemente lette dagli interpreti della lingua dialettale».

**Il cenacolo** – che sarà quindi uno spazio aperto al pubblico – **è stato dedicato alla figura di Salvatore Furia**, scienziato, uomo di cultura, voce tra le più famose del Varesotto (celebri le previsioni del tempo al Gazzettino Padano, su Radio 1, molto più di un meteo, bensì vere e proprie "pillole di vita"), scomparso l'estate scorsa.

Al taglio del nastro era presente la figlia del professore, Mabi, e i rappresentanti della Famiglia Bosina. «Il professor Furia fu tra i fondatori del Circolo dei poeti e prosatori dialettali, nel 1976 – racconta Enrico Tediosi, presidente dell'associazione. A lui è dedicato questo spazio, che sarà di tutti. Speriamo che anche tra i giornalisti si facciano avanti voci e penne dedite alla prosa, ne abbiamo bisogno. Nel frattempo annunciamo le due novità. **La prima: una riunione, giovedì prossimo, a partire della quale verranno stabiliti i momenti di apertura della sede**. «**La seconda è una pubblicazione che verrà presentata la prossima estate dove si troveranno versi e racconti. Si tratta di un'antologia realizzata dalla tipografia Stephan di Germignaga, amica**



dell'associazione». Insomma questo è, a tutti gli effetti, da oggi, un luogo dove fermarsi ad ascoltare, e magari a leggere: **«Uno degli obiettivi è dotarci a breve di una libreria»**, aggiunge Tediosi. La struttura si trova nella parte retrostante Villa Recalcati, e **vi si accede dall'ingresso di Via Daverio (foto)**, nel cuore del parco, immersa nel verde delle serre. **Non sarà unicamente destinata a poeti della città, ma anche ad altri colleghi della provincia e ad ospiti di altre associazioni culturali, anche straniere.**

Manca, come per ogni cenacolo che si rispetti, un camino per riscaldare le serate invernali, dove rintanarsi per scaldarsi il cuore con qualche verso. «Ma d'inverno le aperture saranno di gran lunga limitate» conclude Tediosi. **E il camino dei poeti?** «Per il momento non è previsto – dice l'assessore Brianza – . In mancanza di un focolare...potremmo ripiegare su di un trompe-l'œil».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it